

Chiude il 17/mo Florence Korea Film Fest

Scritto da luca grillandini

Giovedì 28 Marzo 2019 09:10 - Ultimo aggiornamento Giovedì 28 Marzo 2019 09:22



Giovedì 28 marzo alle 20.00 durante la serata di chiusura

si terrà la cerimonia di premiazione, con la consegna del premio della giuria e del pubblico

La delicata pellicola “Beautiful days” sul legame madre-figlio

La pellicola, che ha aperto il Busan International Film Festival nel 2018 è l'esordio al genere fiction del documentarista Jero Yun, sulle vicende di una donna nordcoreana costretta ad abbandonare il marito e il figlio.

Sarà “Beautiful days”, delicata pellicola che racconta il lento ricucirsi del legame madre-figlio del regista

Jero Yun, a chiudere la 17/ma

edizione del Florence Korea Film Fest

, il festival dedicato al meglio della cinematografia sud coreana contemporanea al cinema La Compagnia di Firenze (via Cavour 50r).

La pellicola,

esordio al genere fiction del documentarista

Jero Yun

,' sarà presentata giovedì 28 marzo in sala proprio dal regista.

Il lungometraggio segue le vicende di una donna che ricorda il suo passato doloroso quando suo figlio la cerca dopo ben 14 anni.

In apertura si terrà la cerimonia di premiazione del festival con la consegna del premio della giuria e del pubblico.

Da sempre studioso dei complicati rapporti familiari che chi è costretto a fuggire si lascia alle spalle, con “**Beautiful days**” (che ha aperto il Busan International Film Festival nel 2018) il regista

Jero Yun

racconta di Zhenchen, adolescente che va alla ricerca di sua madre, che lo aveva abbandonato in Cina con il padre quando lui era ancora molto piccolo, fuggendo dalla Corea del Nord, costretta a seguire un uomo con il quale aveva un debito da saldare.

Sono passati molti anni e il padre di Zhenchen, molto malato, chiede al figlio di rintracciare la moglie per vederla un'ultima volta. Il ragazzo parte per la Corea del Sud dove si è stabilita la madre ma ricucire un rapporto laceratosi così drammaticamente anni prima porterà a galla molto dolore e risentimento.

*La manifestazione, ideata e diretta da **Riccardo Gelli dell'associazione Taegukgi – Toscana Korea Association***

che celebra il

cinema sudcoreano, è organizzata in collaborazione con

Fondazione Sistema Toscana

,

Regione Toscana

,
Comune di Firenze

,
Confesercenti Firenze

,
Publiacqua

e
KOFIC

-
Korean Film Council,

e inaugura

l'ottava edizione della **Primavera Orientale**.

Le proiezioni partiranno alle 15.00 con “The Uncle”, thriller avvolto nel mistero e incentrato sul tema della revenge del regista Kim Hyoung-jin

. Al centro della trama la vita di Ipse, una ragazza di 19 anni che non riesce ad uscire dal proprio letto a causa di un trauma psicologico, immobile come una pianta. Non avendo famiglia e nessun indizio sulla misteriosa storia della propria famiglia, vive completamente dipendente dai suoi vicini e da un'assistente sociale di nome Ja-young, ma inizia a sentirsi soffocata dall'abuso (nascosto) e dalle occhiate che riceve come se fosse qualcosa da divorare.

A seguire alle 17.00 la proiezione di **“Cart”**, pellicola di Boo Ji-Young che ha avuto la sua premi è internazionale al Toronto International Film Festival e che racconta delle vite dei dipendenti part-time di un grande supermercato che si uniscono per protestare contro lo sfruttamento dell'azienda in vista di imminenti licenziamenti. Il film fa parte del **focus K-Society, che esplora la società coreana** e fa luce sulle ingiustizie del sistema di lavoro e il duro trattamento riservato alle donne nella società.

EVENTI COLLATERALI

Fino al **28 marzo** dalle ore 16.00, al cinema La Compagnia sarà possibile **provare gli abiti tradizionali coreani “hanbok”, il tipico abito da cerimonia coreano**

.
Inoltre
fino al 30 marzo

Chiude il 17/mo Florence Korea Film Fest

Scritto da luca grillandini

Giovedì 28 Marzo 2019 09:10 - Ultimo aggiornamento Giovedì 28 Marzo 2019 09:22

allo

IED, Istituto Europeo di Design

(via Maurizio Bufalini, 6r) sarà allestita la mostra

“100 anni di cinema coreano” un’esposizione che raccoglie trenta manifesti

elocandine dei film realizzate per i registi più amati e conosciuti, tra cui altri

Park Chan-wook, Kim Ki-duk, Bong Joon-ho, Lee Chang-dong e gli attori fotografati nei ruoli più iconici

, per celebrare l’importante anniversario di una delle cinematografie più amate nel mondo la cui diffusione in Italia è profondamente legata a Firenze e al suo Festival, organizzato dal 2003 dall’Associazione Culturale TAEGUKGI Exchange of Tuscan and Korean Cultures (ingresso libero, visitabile tutti i giorni dalle 9 alle 20.00

).

Il festival è organizzato grazie al contributo di Regione Toscana, Ambasciata della Repubblica di Corea in Italia, Consolato Onorario della Repubblica di Corea in Toscana, Istituto Culturale Coreano a Roma, Comune di Firenze, FST - Fondazione Sistema Toscana, Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze. Main sponsor: Asiana Airlines, Conad. Sponsor: Hotel Savoy, Hotel Bernini Palace, Hotel degli Orafi, Grand Hotel Mediterraneo, Hotel Pierre, Villa Royal, La Fioreria, Ristorante Coreano Gangnam, Ristorante Dall’Oste, Ristorante Boccanegra, Ristorante Vecchio Mercato, Ristorante La Cocotte, Ristorante Acqua al 2, Ristorante Firenzen, La Loggia, Carlo Bay, Kia-Buratti Auto, Istituto Alberghiero Saffi, Sbigoli Terrecotte, Studio Verdi, Arci, Hotel Plazzo Ricasoli. Media partner: AsianFeast.org, AsianWorld, Cinematographe, K-Tiger, Firenze Spettacolo, LongTake, Movieplayer, Mugunghwa Dream, Mymovies, Novaradio, Radio Italia Cina, Radio Toscana, TaxiDrivers, Vertigo24.

Informazioni

Florence Korea Film Fest; Via San Domenico, 101 – Firenze 50133; Organizzazione: +39 055 50 48 516, Taegukgi - Toscana Korea Association; e-mail: info@koreafilmfest.com ; Website: www.koreafilmfest.com ; Cinema La Compagnia: 055 268451

I luoghi: Cinema La Compagnia, via Cavour 50r, 055 268451 | IED Firenze – Istituto Europeo di Design, via Maurizio Bufalini, 6/R | Buh! – Circolo Culturale Urbano, via Panciatichi, 16.